



CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE

Carignano, Carmagnola, Castagnole P.te, Lombriasco, Osasio, Pancalieri, Piobesi T.se, Villastellone

*CISA 31: Via Avvocato Cavalli, n°6 - Carmagnola (TO)
C.F. 07584640010*

Tel. 011-9715208 – 011/9712561 - Fax: 011-9711047

Sito: www.cisa31.it e-mail: cisa31@cisa31.it

AVVISO PUBBLICO

DI INDIZIONE DI PROCEDURA A EVIDENZA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON IL TERZO SETTORE AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DI "ASSISTENZA SCOLASTICA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO, DEL TERRITORIO DEL C.I.S.A.31" AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I.

Premesso che:

- è un obiettivo strategico del C.I.S.A.31 (Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale dei Comuni di Carignano, Carmagnola, Castagnole P.Te, Lombriasco, Osasio, Pancalieri, Piobesi T.Se e Villastellone) l'attivazione del servizio di assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione degli alunni con disabilità delle scuole presenti nel territorio del Consorzio attraverso l'istituto della coprogettazione previsto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore (CTS);
- il CTS promuove la coprogettazione delle Pubbliche Amministrazioni insieme agli operatori del Terzo Settore, che manifesteranno il loro interesse, per la realizzazione di interventi finalizzati a sviluppare interventi a sostegno di soggetti con bisogni speciali;
- detti operatori possono pertanto essere chiamati a una coprogettazione di interventi per soddisfare bisogni a carattere sociale, anche con proposte innovative e sperimentali, ed in tal modo esprimere la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione di obiettivi condivisi, utilizzando le proprie competenze, l'esperienza e la conoscenza del territorio e della rete dei servizi;
- il C.I.S.A.31, nell'esercizio delle proprie funzioni, ritiene necessario integrare la propria rete di attività socio-assistenziali nel proprio territorio anche attraverso le opportunità offerte dagli operatori del Terzo Settore, finalizzate allo svolgimento di attività sociali di riduzione della marginalità sociale e di sostegno alle persone con bisogni complessi e, più in generale, a creare forme stabili di collaborazione tra le esperienze degli organismi non profit e i bisogni del territorio.

Considerato che:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il d.lgs. 267/2000, prevede che i Comuni – e dunque il C.I.S.A.31 per le materie ad esso delegate dai Comuni associati - svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro

formazioni sociali;

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. (*“Codice del Terzo Settore”*, in avanti anche solo *“CTS”*) disciplina, relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, prevedendo che (comma 1) *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie 2 funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*;
- con le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 (*“Decreto semplificazioni”*), convertito dalla Legge n.120/2020, si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;
- l'art. 55, secondo comma, prevede che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti”*;
- la Corte costituzionale ha ben evidenziato nella Sentenza n. 131/2020 come tale previsione di legge costituisca *“espressa attuazione... del principio di cui all'ultimo comma dell'art. 118 Costituzione”*, realizzando *“per la prima volta in termini generali una vera e propria proceduralizzazione dell'azione sussidiaria”*;
- tale Sentenza precisa che *“agli ETS, al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa nei settori di attività di interesse generale definiti dal CTS, è riconosciuta una specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell'interesse generale”* ed altresì che *“il modello configurato dall'art. 55 CTS non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi, ... ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale”*;
- la legge 120/2020 convertendo in legge il DL 16 luglio 2020, n. 76 recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»* (Decreto Semplificazioni) ha introdotto delle modifiche agli articoli 30, 29, 140 d.lgs. 50/2016, che danno atto della praticabilità degli strumenti del Codice del Terzo settore, distinguendo gli affidamenti di servizi secondo logiche di mercato competitivo dalle ipotesi di attività di collaborazione, per le quali è fatta salva la disciplina dettata dal d.lgs. n. 117/2017;
- il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, acquisita l'intesa della Conferenza Unificata nella seduta del 25 marzo 2021, ha approvato il D.M. del 31 marzo 2021, n. 72 contenente le *“Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”*, le Linee guida approvate con D.M. 31 marzo 2021, n. 72, nel confermare che i procedimenti ex art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 – tra cui la coprogettazione - devono rispettare le prescrizioni di cui alla Legge n. 241/1990, individuano i contenuti minimi di tali procedimenti;
- le stesse linee guida evidenziano come *“il ricorso alla co-progettazione non è più limitato alle sole ipotesi, prima previste dall'art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, relativo al richiamato settore dei servizi sociali, degli 'interventi innovativi e sperimentali”*, ma rappresenta una *“metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS”*.

Considerato, ancora, che:

- occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso

di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e dei principi generali di trasparenza nell'azione della pubblica amministrazione in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Dato atto, infine, che, al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, e precisando che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, questo Ente intende mettere a disposizione del futuro partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e s.m.i.:

- € 571.428,00 (oltre I.V.A. se dovuta) anno/scolastico per 2 anni scolastici (2025/2026 e 2026/2027) successivi alla conclusione del procedimento.

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e s.m.i.
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001
- la legge n. 136/2010 e s.m.i.
- la legge regionale n. 1/2004
- la DGR 79-2953 del 22 maggio 2006;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- la legge n. 124/2017 e s.m.i.
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020;
- la legge 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020;
- il D.M. 72 del 31/3/2021 del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali;

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. Oggetto

Il presente Avviso ha per oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), a partecipare, previa presentazione di apposita domanda [allegato 1.A], ad un procedimento di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e della legge n. 241/1990, regolato dal successivo articolo 5.

L'area di interesse dell'Ente ai fini della co-progettazione è la seguente:

“Assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione degli alunni con disabilità delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, presenti nel territorio del C.I.S.A.31”

Saranno ammessi ai tavoli di coprogettazione gli aventi i requisiti indicati all'art. 3 e che saranno valutati adeguati, sulla base degli elaborati proposti nella domanda di partecipazione, a

contribuire al lavoro di coprogettazione rispondendo quindi agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso; la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione.

Ogni ETS interessato a partecipare dovrà presentare, in forma singola o associata, una proposta progettuale unitaria e organica dell'area sopra indicata. Dovrà altresì indicare le risorse che verranno utilizzate (economiche, professionali, strumentali e di ogni altro tipo), dando evidenza di quali di queste siano eventualmente messe a disposizione del partenariato in aggiunta rispetto a quelle dell'Amministrazione Procedente.

Il lavoro di coprogettazione svolto con gli Enti ammessi al Tavolo (la cui partecipazione è obbligatoria) si concluderà con la redazione di un Progetto Definitivo delle azioni e degli interventi da attuare, comprendente anche l'articolazione di ruoli, responsabilità e risorse tra i partner.

2. Destinatari, caratteristiche e finalità del servizio, durata e risorse e Responsabile del coordinamento tecnico

DESTINATARI DEL SERVIZIO

L'assistenza scolastica specialistica è rivolta indicativamente a n.120 alunni (alunni in carico annualità 2024/2025) segnalati dalla scuola, per i quali, in possesso della Diagnosi Funzionale di cui alla legge n. 104/92 e dei requisiti di legge, sia stato redatto, ove richiesto dalla normativa, il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) a seguito del GLO, e sia stato rilevato il bisogno e tipologia di intervento da dover attuare.

CARATTERISTICHE E FINALITÀ' DEL SERVIZIO

Il progetto di cui al presente avviso prevede lo svolgimento di compiti di assistenza specialistica da svolgersi dal mese di settembre al mese di giugno secondo quanto stabilito dal calendario scolastico approvato ogni anno dalla Regione Piemonte, nei giorni feriali, nell'arco abituale delle lezioni e delle attività scolastiche, prevalentemente all'interno della scuola, attraverso l'integrazione di differenti professionalità, contemplando i percorsi educativi scuola-esterno per assicurare la continuità e la efficacia del Progetto Educativo Individualizzato.

Il piano della programmazione degli orari sarà definito all'avvio del servizio, direttamente con i Dirigenti scolastici o con i referenti per l'inclusione.

Durante l'esecuzione del servizio dovrà essere garantita, la continuità dello stesso operatore, salvo casi eccezionali debitamente motivati. Le ore non erogate potranno essere eventualmente recuperate, secondo le modalità concordate di caso in caso e previa autorizzazione da parte del C.I.S.A.31, pur non superando il monte ore assegnato a ciascun alunno.

A titolo esemplificativo si delineano le tipologie di interventi che si ritengono fondamentali per l'attuazione del progetto.

In particolare, dovranno essere garantite le seguenti prestazioni a favore degli alunni:

- affiancamento in classe per favorire l'inserimento nel gruppo e lo scambio delle relazioni affettive;
- ausilio nell'attività ricreativa e pratico-motoria;
- rapporti con i servizi sanitari, sociosanitari ed educativi coinvolti nei programmi individuali di intervento;
- comunicazioni con la famiglia;
- sostegno all'offerta formativa della scuola d'appartenenza;
- potenziamento della rete di relazioni e sostegno alle forme di comunicazione;
- supporto all'autonomia personale in relazione agli spazi, ai tempi, alle relazioni con i coetanei, con il personale scolastico a qualunque titolo, nelle attività didattiche, ecc.
- collaborazione con i competenti organi collegiali della scuola e con i terapisti della riabilitazione per l'individuazione del materiale didattico e degli eventuali/ausili necessari alla creazione delle migliori condizioni per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni assistiti;
- partecipazione alle riunioni di programmazione, stesura, gestione e verifica del P.E.I.,

avendo come obiettivo la costruzione, in accordo con i docenti di classe, di un proprio piano di lavoro individualizzato per l'alunno.

Per le prestazioni e le funzioni affidate al di fuori dell'orario scolastico come le gite di istruzione e la mensa dovranno essere svolte, previa richiesta delle scuole e successiva autorizzazione da parte del C.I.S.A.31.

Lo scopo del servizio è evitare una gestione puramente assistenziale, pur costituendo essa la base principale sulla quale incardinare il proprio intervento educativo, in considerazione del budget a disposizione.

DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno entro il periodo di 2 anni scolastici (2025/2026 e 2026/2027), previa sottoscrizione della Convenzione (Allegato 2), eventualmente rinnovabile per max ulteriori 2 anni scolastici.

A titolo informativo, le risorse impegnate nell'anno scolastico 2024/2025, per l'espletamento del servizio, ammontano a complessivi € 567.998,00 (oltre iva) per complessivi € 596.397,90 iva inclusa.

Tale importo, per le annualità oggetto della presente coprogettazione, potrà subire degli aumenti e/o diminuzioni a seconda delle esigenze dei Comuni consortili. Le risorse sono onnicomprensive di ogni prestazione e onere previsti dal presente avviso, inclusi la funzione di coordinamento, programmazione e organizzazione delle attività, la formazione e l'aggiornamento del personale, gli oneri assicurativi, gli oneri di trasporto, le spese generali e ogni altro onere non previsto a carico dell'Amministrazione accreditante.

Si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso. L'Amministrazione eroga il contributo a copertura delle spese occorse e debitamente documentate, Nel budget del progetto dovranno inoltre essere quantificate e indicate le proposte e le eventuali risorse aggiuntive (risorse umane anche volontarie, risorse strumentali, finanziarie, attività, prestazioni, ecc...) che il soggetto proponente intende mettere a disposizione e che potranno essere valorizzate a titolo di co-finanziamento e inoltre sono da ricomprendersi:

- oneri relativi agli Operatori ed ai Coordinatori dei servizi previsti;
- attività proposte nel progetto;
- copertura assicurativa per infortuni e R.C. relativa al personale impiegato e agli utenti (per ogni tipo di attività effettuata e/o beneficiata);
- supervisione/formazione operatori (da attestare almeno annualmente per ogni operatore).

Il C.I.S.A.31 e gli ETS, con cadenza almeno semestrale, e in ogni circostanza in cui ne emerga il bisogno, si riuniranno per valutare l'andamento del progetto e introdurre le eventuali modifiche che si rendessero necessarie sulla base delle azioni di monitoraggio e valutazione.

In particolare, all'esito finale di tali lavori, si potranno:

- sulla base delle risultanze e della valutazione delle azioni intraprese, introdurre variazioni per meglio rispondere ai bisogni degli alunni disabili: tali modifiche non potranno comunque comportare una diminuzione degli impegni di ciascun ente coinvolto nella co-progettazione;
- definire, anche in relazione a nuove risorse rese disponibili nel corso del periodo oggetto della co-progettazione, azioni aggiuntive rispetto a bisogni diversi che si siano nel frattempo manifestati.

RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO TECNICO.

L'ETS idoneo si obbliga ad individuare al suo interno un responsabile del servizio per tutti gli aspetti gestionali ed organizzativi, quale interlocutore unico e responsabile della risoluzione di ogni problema relativo al servizio.

Il nominativo e il curriculum di tale responsabile dovranno essere preventivamente comunicati

all'ATS, in sede di co-progettazione.

L'attività di Coordinamento del Responsabile del Servizio dovrà:

- 1) assicurare il raccordo degli aspetti tecnico-organizzativi e operativi degli interventi nonché la funzione di integrazione con i servizi sociali dell'ATS e gli Istituti Scolastici
- 2) assicurare le sostituzioni del personale assente ed inviare contestuali comunicazioni per iscritto sia al servizio sociale sia alla scuola;
- 3) assicurare e predisporre tutti i supporti organizzativi e strumentali necessari a rendere operativo il personale
- 4) effettuare incontri di verifica con il referente del C.I.S.A.31 per l'andamento generale del servizio;
- 5) predisporre la documentazione necessaria al C.I.S.A.31 per gli adempimenti amministrativi necessari allo svolgimento del servizio;
- 6) assicurare la gestione, il controllo e la supervisione professionale del personale coordinando l'assegnazione dei singoli casi.

3. Soggetti ammessi alla co-progettazione

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o associata, siano interessati a collaborare con il C.I.S.A.31 per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17).

4. Requisiti di partecipazione

Tali soggetti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, analogamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritto ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore da almeno 6 mesi.

Requisiti di idoneità tecnico-professionale

Aver realizzato in modo continuativo per 3 anni nell'ultimo quinquennio interventi educativi rivolti a soggetti disabili.

Requisiti di idoneità economico-finanziaria

Dichiarazione dal Legale rappresentante dell'ETS ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. che attesti l'importo economico complessivo percepito a qualsiasi titolo (corrispettivi per servizi, contributi o in altra forma) relativamente a tali interventi negli ultimi 5 anni. Tale importo dovrà essere comunque superiore ad euro 100.000,00 (centomila/00)

In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti citati dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da ciascun partecipante all'aggregazione.

5. Procedura

Le fasi del procedimento:

A) Pubblicazione avviso.

Presentazione da parte degli ETS, in forma singola o associata, delle proprie candidature, corredate dalla proposta progettuale redatta sulla base del Quadro normativo, economico e progettuale, e degli

atti in esso richiamati.

Gli interessati dovranno far pervenire, a mezzo PEC all'indirizzo la domanda di partecipazione, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Ente affidante [Allegato n. 1.A] entro e non oltre

le ore 12.00 del giorno 23 maggio 2025

All'istanza dovranno essere allegati:

- copia dello statuto o dell'atto costitutivo dell'ente;
- un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore;
- la proposta progettuale e Piano finanziario (sulla base del modello allegato alla presente, Allegato 1.C)

La domanda dovrà riportare la seguente dicitura:

“assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione degli alunni con disabilità delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, presenti nel territorio del C.I.S.A.31”

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

B) Processo di valutazione delle proposte progettuali e selezione

Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del procedimento (RUP), con l'assistenza di due testimoni, in apposita seduta pubblica, ne valuterà la regolarità formale, la completezza della documentazione presentata, la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati.

Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione, che verrà appositamente nominata successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature.

La Commissione, composta di tre (3) membri provvederà, in una o più sedute, alla valutazione tecnica delle candidature ammesse, secondo i criteri di cui al successivo punto “*Criteri di valutazione*”.

Al termine della valutazione, la Commissione, in presenza di più proposte progettuali (PP), redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto, che sarà poi approvata con determina e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente;

I lavori di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno con le seguenti modalità:

- apertura delle proposte progettuali (PP);
- valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;
- comunicazione in seduta pubblica dei punteggi assegnati alle proposte progettuali;
- elaborazione dei punteggi finali, redazione della graduatoria di merito che sarà oggetto di pubblicazione e successiva proposta di provvedimento conclusivo del procedimento di co-progettazione.

Al termine della fase di selezione, gli atti saranno rimessi al RUP per l'avvio del Tavolo di co-progettazione con il candidato primo classificato.

Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Criteri di valutazione

	CRITERIO	PUNTI
a)	Analisi del contesto consortile. L'Amministrazione intende verificare la conoscenza del contesto territoriale in cui si svolgerà l'intervento. I partecipanti dovranno descrivere il contesto territoriale e la rete istituzionale, al fine della realizzazione dell'intervento	10

b)	Progetto educativo. L'Amministrazione intende valutare la competenza nella presa in carico di alunni con disabilità e con tipologie diagnostiche differenti. Dovrà essere illustrata la peculiarità dell'intervento (anche esemplificando "casi" specifici con diagnosi funzionali differenti) in relazione al grado di conoscenza della prassi educativa e di relazione	25
c)	Esperienza pregressa in relazione agli obiettivi e azioni del progetto	15
d)	Innovatività delle azioni proposte rispetto agli obiettivi progettuali e alle metodologie proposte	10
e)	Struttura gestionale e organizzativa. L'Amministrazione intende valutare la competenza organizzativa interna del servizio, erogato su più sedi e differenziato per età, gruppo di lavoro proposto e corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati	20
f)	Risorse messe a disposizione: • risorse economiche • professionalità pro bono • ore di volontariato • altro	15
g)	Coinvolgimento delle reti formali e informali del territorio per la realizzazione del progetto	5

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 70/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione.

La presentazione della proposta progettuale non vincola questo Ente all'invito alle sessioni di co-progettazione o alla stipula della convenzione, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di attivazione del partenariato, che il CISA31 si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza.

In caso di sospensione o annullamento della procedura non spetterà ai proponenti alcun risarcimento o indennizzo

C) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione tra CISA31 ed ETS

Tali sessioni consistono in sedute, svolte di norma presso il CISA31 od eventualmente in altra sede o da remoto, di discussione e sviluppo delle proposte progettuali presentate, con la possibilità di apportare alle medesime variazioni/miglioramenti. Lo svolgimento di tali sessioni consente al CISA31 di definire, congiuntamente e in modo condiviso con gli ETS individuati (in forma singola o associata), il Progetto Definitivo del Partenariato contenente gli interventi e le attività da realizzare, nonché i relativi aspetti esecutivi.

Si precisa che, durante l'attività di co-progettazione, la proposta progettuale potrà essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).

D) Termine della fase ad evidenza pubblica

Avviene con l'approvazione del Progetto Definitivo del Partenariato, regolato dal Quadro normativo,

economico e progettuale, precisato nelle modalità di attuazione dalla proposta progettuale e dai verbali di co-progettazione

E) Conclusione del procedimento

Stipula della convenzione tra C.I.S.A.31 e l'ETS come al successivo articolo 6.

6. Convenzione

Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, l'Ente selezionato quale Attuatore Partner (EAP) sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti, come da schema in allegato (Allegato 2).

La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra il C.I.S.A. 31 e l'EAP per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva.

Con la stipula della Convenzione, il C.I.S.A. 31 inviterà il Soggetto selezionato/partner a:

- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, il relativo atto costitutivo;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione;
- costituire la garanzia definitiva nelle forme previste nello schema di convenzione.

Il C.I.S.A. 31 si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).

La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le modalità di rimborso al partner dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, il C.I.S.A. 31 trasferirà all'Ente attuatore le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione. L'EAP sarà altresì tenuto a rispettare, e far rispettare ad eventuali subcontraenti, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

7. Pubblicazione

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito del C.I.S.A.31 (Sezione Avvisi e Sezione Amministrazione Trasparente).

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

8. Dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR, i dati personali raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte del C.I.S.A.31 in qualità di Titolare del Trattamento.

Il Titolare del trattamento è il C.I.S.A.31, Via Cavalli, 6 Carmagnola (TO) C.F.07584640010, PEC: protocollo@pec.cisa31.it

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co- progettazione.

9. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

10. Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

11. Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il R.U.P. è il Direttore consortile Dott.ssa Elisa LONGO.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al R.U.P., tramite PEC, entro e non oltre il quarto giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

12. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

13. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Si allegano:

- Allegato 1.A “Modello manifestazione di interesse”
- Allegato 1.B “Dichiarazione sostitutiva
- Allegato 1.C “Modello di Proposta Progettuale”

Carmagnola, 30/04/2025



Il Direttore consortile
Dott.ssa LONGO Elisa

ALLEGATO 1.A

MODELLO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

*(DA RIPORTARE SU CARTA INTESTATA DEL
SOGGETTO CHE RICHIEDE DI PARTECIPARE)*

*Al CISA31
Via Cavalli, 6
10022 – CARMAGNOLA (TO)
PEC: protocollo@pec.cisa31.it*

Oggetto: AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA A EVIDENZA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON IL TERZO SETTORE AI FINI DELLA COPROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DI "ASSISTENZA SCOLASTICA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO, DEL TERRITORIO DEL C.I.S.A.31" AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
il ____ / ____ / ____ C.F. _____ residente in
_____ (cap _____), Via _____
n. _____ in qualità di Legale Rappresentante di _____
avente sede legale in _____ (cap _____) via
_____ n. _____ C.F./P.IVA _____,
tel. _____, e-mail _____

PEC _____ avente la seguente forma

giuridica: _____,

attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto):

_____;

attività secondarie: _____

_____;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità,

Chiede di essere ammesso al tavolo di lavoro relativo alla “Procedura a evidenza pubblica con ETS ai fini della co-progettazione del servizio di “Assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione degli alunni con disabilità delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, del territorio del C.I.S.A.31” ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e della legge n. 241/1990 e s.m.i.”

e a tal fine

MANIFESTA L'INTERESSE

di voler partecipare:

- ☐ in forma singola;
- ☐ in raggruppamento o consorzio (composizione plurisoggettiva)

In caso di raggruppamento:

- ☐ da costituirsi
- ☐ già costituito _____;

alla selezione per la composizione del Tavolo di coprogettazione che verrà costituito in relazione alle aree di cui al presente Avviso;

DICHIARA

di possedere i seguenti requisiti:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- ☐ insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del decreto

legislativo n. 36/2023, analogamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

- ☐ qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritto ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore da almeno 6 mesi.

In caso di raggruppamento, il concorrente deve allegare le dichiarazioni rese da ogni partecipante.

B) REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

- ☐ Aver realizzato in modo continuativo per 3 anni nell'ultimo quinquennio interventi educativi rivolti a soggetti disabili

C) REQUISITI DI IDONEITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Dichiarazione dal Legale rappresentante dell'ETS ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. che attesti l'importo economico complessivo percepito a qualsiasi titolo (corrispettivi per servizi, contributi o in altra forma) relativamente a tali interventi negli ultimi 5 anni. Tale importo dovrà essere comunque superiore ad euro 100.000,00 (centomila/00)

L'Amministrazione potrà richiedere documentazione a comprova dei requisiti dichiarati.

Nota: In caso di composizione plurisoggettiva, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dall'Avviso, i requisiti di idoneità tecnico- professionale e quelli di idoneità economico-finanziaria dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

DICHIARA inoltre

- che la persona incaricata di partecipare ai lavori del Tavolo di co-progettazione è:

(nome e cognome)

nato/a il.....

CF,

residente..... a.....

in.....

Cap Tel. e- mail

- che le eventuali comunicazioni in ordine alla presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo PEC _____;
- di aver letto l'Avviso pubblico di indizione di procedura a evidenza pubblica, di tipo non competitivo, per l'attivazione di un partenariato con il terzo settore ai fini della co-progettazione del servizio di “assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione degli

alunni con disabilità delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, del territorio del C.I.S.A.31" ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. N. 117/2017 e della Legge N. 241/1990 e s.m.i. pubblicato dal CISA31 e di accettare senza riserva quanto in esso previsto;

- che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- di non avere nulla a pretendere nei confronti del CISA31 nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venisse revocata;
- di manlevare sin d'ora l'Amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotti in quella sede;
- di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;
- di impegnarsi, se ammesso al Tavolo di lavoro, ad assicurare l'effettiva partecipazione e disponibilità delle risorse messe a disposizione nell'allegata Proposta Progettuale, specificamente prendendo atto che gli elementi indicati nella proposta come proprio contributo al budget di progetto non sono revocabili durante il lavoro di co-progettazione;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o dei requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

A tal fine allega:

- copia dello statuto o dell'atto costitutivo dell'ente;
- un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore;
- la proposta progettuale e Piano finanziario redatti in coerenza con le specifiche dell'Avviso
- in caso di costituenda composizione plurisoggettiva, impegno a costituirsi in aggregazione temporanea.

Luogo e data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante

Spett.le
C.I.S.A. 31
Via Cavalli 6
10022 Carmagnola, (TO)
protocollo@pec.cisa31.it

Manifestazione di interesse a procedura a evidenza pubblica, di tipo non competitivo, per l'attivazione di un partenariato con il terzo settore ai fini della co-progettazione del servizio di "Assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione degli alunni con disabilità delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, del territorio del C.I.S.A.31" ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e della legge n. 241/1990 e s.m.i.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA¹

Il/la sottoscritt _____ nat _____ a _____ (____)
il _____ residente a _____ CAP _____ in Via _____ n. _____,
Codice fiscale _____,
in nome del soggetto concorrente _____,
avente natura giuridica di _____
con sede legale in _____ CAP _____ Via _____ n. _____,
Codice fiscale _____ P.IVA _____,
telefono _____ fax _____ e-mail/PEC _____
nella sua qualità di² _____,
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.
76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

- ☐ di aver preso visione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso e nei relativi allegati;
- ☐ di partecipare alla selezione in forma singola
oppure

¹ In caso di partecipazione di ETS in composizione plurisoggettiva, la presente dichiarazione deve essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascun Soggetto componente l'aggregazione.

² Specificare il titolo del dichiarante (carica ricoperta: legale rappresentante, procuratore).

☐ di partecipare alla selezione in forma associata di _____ (specificare la natura giuridica dell'aggregazione), in qualità di concorrente Mandatario ☐ / Mandante ☐, unitamente ai seguenti Soggetti:

_____;

oppure

☐ di essere coinvolto nella procedura a titolo di Soggetto partner di progetto dell'ETS partecipante, ai fini della realizzazione di attività secondarie e comunque funzionali ed essenziali a quelle poste in essere dall'ETS stesso;

☐ di non partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero di non partecipare a più raggruppamenti;

☐ di essere iscritto da almeno 1 anno ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore fino alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:

Iscrizione al n. _____ del Registro/Albo _____ di cui alla Legge _____ data iscrizione _____;

Oppure, in caso di soggetto partner di progetto:

☐ di essere iscritto a CCIAA/ Registro/Albo _____ Iscrizione al n. _____ data iscrizione _____;

☐ che i nominativi, date di nascita e residenza dei titolari, di eventuali associati e dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento sono i seguenti:

Nome _____ Cognome _____, Luogo e data di nascita _____
C.F. _____, Qualifica _____
Residenza _____;

Nome _____ Cognome _____, Luogo e data di nascita _____
C.F. _____, Qualifica _____
Residenza _____;

Nome _____ Cognome _____, Luogo e data di nascita _____
C.F. _____, Qualifica _____
Residenza _____;

☐ la sussistenza nello statuto o nell'atto costitutivo di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura;

☐ di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;

☐ di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'Avviso, ed in particolare, con riferimento altresì ai soggetti con poteri di rappresentanza e decisionali sopra individuati:

- ☐ di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- ☐ di non trovarsi in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;

- ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;
- ☐ di non aver violato, per quanto di conoscenza, gli obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro o di diritto del lavoro;
- ☐ di non essere sottoposto a fallimento o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☐ di non essere destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ☐ di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- ☐ di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- ☐ di non aver violato gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- ☐ che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- ☐ di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del C.I.S.A. 31 che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto dello stesso per il triennio successivo alla conclusione del rapporto;

☐ per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);

☐ di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;

☐ di impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il C.I.S.A. 31 da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

☐ di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.) nonché del codice di comportamento del C.I.S.A. 31 in pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Consorzio, di cui si è presa visione, ovvero di impegnarsi, in caso di stipula della convenzione, ad osservare e a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo le disposizioni contenute nel suddetto codice;

☐ di impegnarsi a comunicare al RUP della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato;

☐ di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

☐ di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;

☐ di manlevare sin d'ora l'Amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione ai tavoli di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;

☐ di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda.

ATTESTA ALTRESI'

di essere informato ed accettare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità ed esigenze connesse all'espletamento della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(o il procuratore)
Firmato digitalmente

MODELLO DI PROPOSTA PROGETTUALE

*(DA RIPORTARE SU CARTA INTESTATA DEL
SOGGETTO CHE RICHIEDE DI PARTECIPARE)*

1. Caratteristiche del soggetto proponente.

2. Proposta progettuale:

- Impianto progettuale rispetto all'analisi del contesto consortile
- Esperienza pregressa in relazione agli obiettivi e azioni del progetto
- Progetto educativo.
- Innovatività delle azioni proposte rispetto agli obiettivi progettuali e alle metodologie proposte
- Coinvolgimento delle reti formali e informali del territorio per la realizzazione del progetto

3. Figure professionali coinvolte: figure professionali, loro quantificazione e gestione (es. formazione continua, supervisione)

4. Piano finanziario proposto (Risorse messe a disposizione ed aggiuntive a quelle previste dal bando)